

LEGAMI DI SANGUE E RAPPORTI DI PARENTELA

Manuela Scordino - 3 febbraio 2008

LEGAMI PARENTALI

- Spiegare cosa siano i legami parentali, sotto il profilo giuridico - amministrativo, può risultare sotto certi aspetti anche piuttosto banale. Tutti proveniamo da una famiglia e sappiamo perfettamente quali sono i legami che intercorrono tra le persone che compongono un nucleo familiare. I più distratti, eventualmente, possono confondere gli appellativi assegnati ai parenti affini, ma tendenzialmente le cose sono piuttosto chiare a tutti.
- Non è nemmeno molto difficile costruire il proprio albero genealogico: enciclopedie e libri di storia ci hanno abituati a vedere come si sviluppa. E' il caso di sottolineare come la sua struttura alberiforme possa suggerire più facilmente l'esistenza di un rapporto di gerarchia tra i nodi (perché fondato sul principio di discendenza l'uno dall'altro) che un collegamento *inter partes* (fondato sul legame di sangue).
- Altro è costruire la propria rete parentale che risulta essere più complessa ed elaborata, se include i rapporti intercorrenti anche con legami deboli, tra attori cioè che sono collegati al gruppo di consanguinei per acquisizione a seguito di matrimonio.
- Negli schemi che seguono, è stata rappresentata parte della rete familiare di Manuela e parte di quella di Dario (coniugi); sono stati indicati nello schema 1 i legami di sangue (link) che intercorrono tra le persone (nodi), mentre nello schema 2 gli stessi nodi sono rappresentati con l'indicazione dei rapporti di parentela con gli affini.

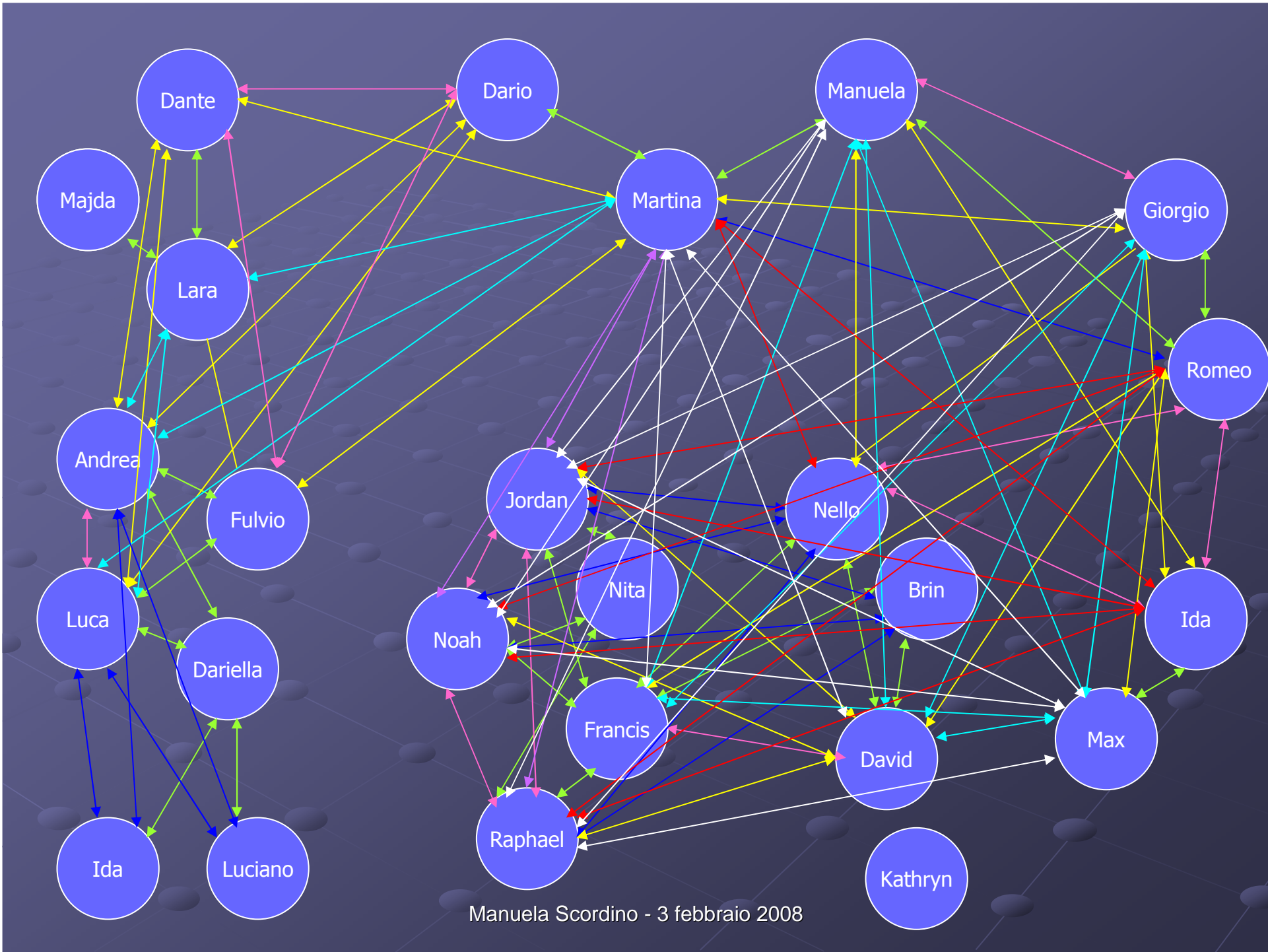
- E' stata sviluppata in misura maggiore la rete familiare di Manuela perché composta da più nodi rispetto a quella di Dario e quindi ritenuta più utile per questa rappresentazione.
- Lo schema n. 1 – Legami di sangue - appare molto più fitto e intrecciato di quello successivo, che vede invece rappresentati i legami di parentela acquisita. Ciò non deve trarre in inganno, in quanto bisogna sempre tenere presente che si tratta di spaccati della rete complessiva a cui nella realtà appartengono i nodi rappresentati. La stessa attenzione deve essere riservata per una possibile ma affrettata osservazione in merito all'elevato numero di link che presentano i nodi più distanti, confutando così le leggi che regolano le reti costituite da *crescita* e *collegamento preferenziale* (v. Barabasi – 7° link – pag. 95). I nodi più distanti (p.es. Jordan, Noah e Raphael) dimostrano di possedere molti link, ma non perché hanno il potere di attrarli, prerogativa questa dei nodi più “anziani” – come dimostra Barabasi, bensì in quanto non sono stati rappresentati nodi e link di epoca più lontana, vale a dire bisnonni, trisavoli, ecc. I nodi “giovani” si sono “aggiunti” agli altri e, col tempo, a loro si collegheranno altri nodi (i loro figli).

- E' interessante osservare che il nodo Martina collega il cluster di Manuela (madre) con quello di Dario (padre). Se i due schemi venissero sovrapposti, si potrebbe inoltre osservare che Martina funge da nodo centrale, in quanto i suoi link (di sangue e per acquisizione) si collegano con tutti i nodi presenti, ad eccezione dei nodi Luciano e Ida, genitori della zia acquisita Dariella.
- L'unico nodo che nello schema n. 1 è del tutto scollegato dagli altri è rappresentato da Kathryn (moglie di David), la quale – non avendo ancora figli – non ha alcun legame di sangue con gli altri componenti della rete, mentre presenta parecchi link nello schema n. 2, che si riferisce ai legami tra parenti affini, nel quale ricopre i ruoli di moglie, nuora, cognata, zia, nipote e cugina.

LEGAMI DI SANGUE

SCHEMA N. 1

- Nello schema riprodotto sono stati rappresentati alcuni nuclei familiari tra i quali intercorre un legame di sangue.
- Il diverso colore delle linee (link), tutte bidirezionali, indica il rapporto di sangue che intercorre tra le persone (nodi):
- Verde: genitori-figli
- Rosa: fratelli-sorelle
- Bluette: nonni-nipoti
- Giallo: zii-nipoti
- Azzurro: cugini di I° grado
- Rosso: prozii-pronipoti
- Bianco: cugini di II° grado
- Viola: cugini di III° grado



RAPPORTI DI PARENTELA

SCHEMA N. 2

- Questo schema invece riproduce i legami di parentela acquisiti a seguito di matrimonio.
- Il diverso colore delle linee (link), tutte bidirezionali, indica il rapporto di parentela che intercorre tra le persone (nodi):
 - Giallo: coniugi
 - Verde: suoceri – generi/nuore
 - Blu: cognati
 - Rosa: zii – nipoti acquisiti
 - Bianco: cugini acquisiti di vario grado.

